

**PROPOSTA PER LA COSTITUZIONE DI UNA *NEWCO*
PER I SERVIZI D'INTERESSE GENERALE
NELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

SETTEMBRE 2013

INDICE

PREMESSA	PAG.	3
1. VERSO LA COSTITUZIONE DI UNA NEWCO	PAG.	4
1.2 LA SCELTA DELL'ASSETTO SOCIETARIO	PAG.	6
1.3 IL MANAGEMENT A COSTO ZERO	PAG.	8
1.4 L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE	PAG.	9
2. IL PIANO ECONOMICO AZIENDALE	PAG.	10
2.1 IL COSTO DEL LAVORO	PAG.	10
2.2 I CONTRATTI DI SERVIZIO	PAG.	11
2.3 LE ECONOMIE ACCERTABILI CON GLI ESUBERI	PAG.	12
4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	PAG.	14

Premessa

La seguente proposta progettuale punta alla soluzione della annosa vicenda della Frosinone Multiservizi S.p.a., ipotizzando la costituzione di una nuova società a partecipazione interamente pubblica, che possa assorbire tutti i 241 lavoratori per il soddisfacimento di 19 servizi d'interesse generale. Nel 2004 la Regione Lazio, per il tramite della Società Proteo S.p.A. (oggi Sviluppo Lazio), assieme alla Provincia di Frosinone, il Comune di Frosinone ed il Comune di Alatri, ha deliberato la costituzione di una società per la gestione dei servizi locali mediante la stabilizzazione di lavoratori socialmente utili ed altre categorie di lavoratori svantaggiati, a norma della Legge Regionale n. 21 del 22.07.2002 “Misure eccezionali per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e altre categorie di lavoratori nell’ambito di politiche attive del lavoro” in applicazione della D.G.R. 1280 del 17.12.2004. La Frosinone Multiservizi S.p.a. è stata costituita in data 04 marzo 2005 con un capitale sociale di Euro 1.034.000,00. L’intero capitale sociale è stato sottoscritto dai seguenti soci:

- Comune di Frosinone	20%
- Comune di Alatri	11%
- Provincia di Frosinone	20%
- Sviluppo Lazio S.p.A.	49%

La società **ha operato esclusivamente** a favore del Comune di Frosinone, del Comune di Alatri e della Provincia di Frosinone attraverso appositi contratti di servizio.

Nel corso degli anni, ed in particolare dal biennio 2009-2011, la Frosinone Multiservizi S.p.A non costituiva più un modello efficiente di gestione dei servizi pubblici affidati, determinando un crescente e strutturale deficit gestionale. Pertanto, con assemblea straordinaria del 3 agosto 2011 veniva messa in liquidazione.

In data 9 novembre 2011 la Multiservizi avviava una procedura di licenziamento collettivo per tutto il personale dipendente, a seguito della quale veniva sottoscritto, presso la Regione Lazio, un verbale di intesa per la concessione della CIGS in deroga e conseguente proroga del termine di risoluzione dei rapporti di lavoro alla data del 31.12.2012 poi ulteriormente prorogata sino al 30 aprile 2013.

La Regione Lazio con Deliberazione n. 223 del 20.5.2011 si è espressa autorizzando “Sviluppo Lazio ad assumere iniziative necessarie a: cedere la partecipazione societaria in Frosinone Multiservizi SpA”.

Nel frattempo, nel 2012, è stata costituita la Servizi Strumentali S.r.l. le cui quote sociali risultano così distribuite: 85% dal Comune di Frosinone; 15% dal Comune di Alatri. L’operazione veniva realizzata al fine di esternalizzare i servizi affidati in passato alla società Multiservizi S.p.A. in liquidazione. Tra la neo-costituita società e la Frosinone Multiservizi in liquidazione e le OO.SS. veniva stipulato, in data 2 maggio 2012, un accordo sindacale per il passaggio dei lavoratori dalla prima alla seconda società a norma dell’art. 2112 del c.c..

In data 17 maggio 2012 veniva stipulato un contratto di affitto di ramo d’azienda tra la società Multiservizi in liquidazione e la società Servizi Strumentali S.r.l. subordinato alla ratifica del contratto da parte della Regione Lazio. Occorre rilevare, al riguardo, che il perfezionamento del contratto non è stato mai ratificato dalla Regione in quanto, di fatto estranea all’accordo. La determinazione è di concludere la liquidazione della Multiservizi avviata nel 2011. Analoga intenzione riguarda la Servizi Strumentali S.r.l.

1. Verso la costituzione di una newco in Provincia di Frosinone

L'art. 14, comma 32 del d.l. 78 del 2010, sancisce che i “Comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società”, orientamento ribadito anche dall'art. 4, del d.l. 95 del 2012. La norma usa espressamente il termine “in liquidazione”. I comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società ed entro il 31 dicembre 2013 detti enti dovranno mettere in liquidazione le altre società già costituite. Considerando che la Multiservizi e la Servizi Strumentali sono già in liquidazione, non sembrano esserci ragioni ostative per la costituzione di una nuova società, così come prospettata dalla Regione Lazio.

La società *in house* si prefigge un duplice obiettivo:

1. l'assorbimento di tutti i lavoratori precedentemente impiegati nella Multiservizi S.p.A.;
2. la gestione dei Servizi pubblici essenziali che i Comuni di Frosinone e Alatri, nonché la Provincia di Frosinone devono garantire alla cittadinanza.

In merito al primo punto, le disposizioni vigenti non prevedono per il reclutamento del personale nelle società *in house* il concorso pubblico. Infatti, sebbene, l'art. 7 del d.P.R. n. 168 del 2010 imponga alle società destinatarie delle disposizioni l'adozione di “propri provvedimenti di individuazione di criteri e modalità per il reclutamento del personale”, ciò non deve indurre a ritenere sussistente una potestà autoritativa. Il termine “provvedimenti” non si associa necessariamente ad una funzione pubblicistica: ove il legislatore avesse inteso estendere le procedure concorsuali alle società partecipata da enti pubblici avrebbe dovuto espressamente affermarlo. Come è noto la disciplina del rapporto di lavoro e del riparto delle competenze fra potestà legislativa e materia contrattuale è contenuta del d.lgs. n. 165 del 2001. A tal fine appare sufficiente osservare che la suddetta disciplina recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” non si applica alle società a partecipazione pubblica, attesa la mancata enumerazione dell'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001. Le disposizioni introdotte dal legislatore intendono valorizzare il ruolo delle amministrazioni azioniste di società pubbliche, ponendo una sorta di “obbligo di compatibilità” delle politiche in materia di personale. Ciò tuttavia non può intendersi come equiparazione delle procedure di selezione, ossia come obbligo di adottare il sistema concorsuale all'interno del modello societario.

I lavoratori della Multiservizi sono stati licenziati il giorno 30/06/2013. Per poter essere assorbiti nella newco, senza l'obbligo concorsuale, è necessario revocare il licenziamento dalla Multiservizi, nel periodo di passaggio garantire la Cassa Integrazione in deroga fino all'assunzione.

In merito al secondo punto, la Corte dei Conti Lazio, con Delibera 9.1.2013 n. 2, specifica che i servizi eventualmente oggetto della nuova società, rientrano tutti nella nozione di “interesse generale”, anche quelli avente rilevanza economica. La newco potrebbe vedersi conferire i seguenti servizi:

Numero prog.	Ente socio - Servizio	Aliquote IVA
1.	Alatri - Servizio Affissioni	21%
2.	Alatri - Servizi cimiteriali, in particolare i servizi previsti dal regolamento di Polizia Mortuaria; inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, trasferimento di resti mortali e assistenza all'utenza, manutenzione ordinaria conservativa programmata; allacciamento e manutenzione delle lampade votive; realizzazione del registro informatico delle concessioni “catasto cimiteriale” e gestione di altri servizi tecnici connessi;	0%
3.	Alatri – Servizi di gestione e controllo COSAP	21%

4.	Alatri - Servizi supporto Biblioteca e museo	0%
5.	Alatri – Servizi di vigilanza e custodia	0%
6.	Alatri - Servizi di manutenzione del verde pubblico	21%
7.	Frosinone - Servizi di supporto alla gestione degli asili nido	10%
8.	Frosinone - Servizi di assistenza agli scuolabus	10%
9.	Frosinone – Servizi di intervento di restauro e risanamento conservativo (Manutenzione)	10%
10.	Frosinone - Servizi di supporto Biblioteca e museo	0%
11.	Frosinone - Servizi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale	21%
12.	Frosinone - Servizi cimiteriali, in particolare i servizi previsti dal regolamento di Polizia Mortuaria; inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, trasferimento di resti mortali e assistenza all’utenza, manutenzione ordinaria conservativa programmata; allacciamento e manutenzione delle lampade votive; realizzazione del registro informatico delle concessioni “catasto cimiteriale” e gestione di altri servizi tecnici connessi;	0%
13.	Frosinone - Servizi di supporto amministrativi	0%
14.	Frosinone - Servizio di intervento di ristrutturazione urbanistica (viabilità)	10%
15.	Frosinone - Servizi di verifica impianti termici	0%
16.	Frosinone – Servizi di gestione, manutenzione e sorveglianza dei parcheggi;	21%
17.	Frosinone - Servizi di supporto alla gestione funzionale degli impianti sportivi	0%
18.	Frosinone - Servizi di manutenzione del verde pubblico	21%
19.	Provincia - Servizio Calore-energia	0%
20.	Provincia – Servizi di manutenzione strade	21%
21.	Provincia – Servizi di rilascio autorizzazioni/concessioni nel settore idrico (atingimento risorse idriche) ed altri servizi connessi	0%
22.	Provincia – Servizi di gestione e controllo COSAP	0%
23.	Provincia – Servizi di Cartellonistica	21%
24.	Esercizio e gestione di ogni altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità in settori complementari o affini a quelli indicati ai punti precedenti	

Al solo fine del conseguimento dell’oggetto sociale e nel rispetto delle norme inderogabili di legge, la società *in house* potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, bancarie, mobiliari, ritenute utili e necessarie dal Consiglio di Amministrazione, operazioni immobiliari ed assunzioni di partecipazioni in altre società od imprese, anche se non aventi oggetto affine o connesso al proprio. Potrà concedere, altresì, fideiussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali a garanzia dei debiti ed obbligazioni anche di terzi, a favore di istituti di credito in genere.

La società infine assicurerà l’informazione agli utenti e garantisce l’accesso dei cittadini alle informazioni inerenti al servizio gestito nell’ambito della propria competenza, alle tecnologie impiegate e al funzionamento degli impianti.

1.2 La scelta dell'assetto societario

Nella tabella seguente sono illustrate in forma sintetica le differenze “normative” che in questa sede si ritengono più rilevanti tra le 2 forme societarie Società per Azioni e Società a Responsabilità Limitata.

Attività	S.p.A.	S.r.l.
Capitale Sociale minimo	120.000 euro (art. 2327 c.c.)	10.000 euro (art. 2463 c.c.)
Conferimenti	<p>Prestazioni di opera e di servizi <u>non</u> possono costituire oggetto di conferimento (art. 2342 c.c.)</p> <p>Perizia di stima dei conferimenti redatta da un esperto nominato dal tribunale (art. 2343 c.c.)</p>	<p>L'atto costitutivo può prevedere il conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica (quindi anche prestazioni d'opera e di servizi) (art. 2464 c.c.)</p> <p>Perizia di stima dei conferimenti può essere redatta da un esperto nominato dalla parte (art. 2465 c.c.)</p>
Finanziamento	Possono essere emesse obbligazioni per un ammontare massimo pari al doppio della somma del capitale e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio (art. 2412 c.c.)	Se l'atto costitutivo lo prevede possono essere emessi “titoli di debito” sottoscrivibili unicamente da investitori professionali soggetti a vigilanza (art. 2483 c.c.)
Finanziamento dei soci	Nessuna esplicita disposizione normativa (fatta eccezione per i finanziamenti erogati dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento)	Rimborso postergato rispetto agli altri creditori e, se avvenuto nell'anno antecedente al fallimento, deve essere restituito (art. 2467 c.c.)
Patrimoni destinati ad uno specifico affare	Possibilità di istituire patrimoni destinati al compimento di uno specifico affare (art. 2447 bis c.c.)	Non previsti
Amministrazione	L'amministrazione della società spetta <u>esclusivamente</u> agli amministratori (art. 2380 bis c.c.)	<p>Salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo, l'amministrazione della società è affidata ad uno o più soci ed in caso di più amministratori l'atto costitutivo può prevedere che essi agiscano congiuntamente o disgiuntamente, ma non necessariamente in modo collegiale (art. 2475 c.c.)</p> <p>Diritto dei soci che non partecipano all'amministrazione ad avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali (art. 2476 c.c.)</p>

		Qualora sia costituito un C.d.a., l'atto costitutivo può prevedere che le decisioni siano adottate mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto (art. 2475 c.c.)
Controlli	<p>Obbligo di nomina del Collegio Sindacale (art. 2397 c.c.)</p> <p>Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale (art. 2409 bis c.c.)</p>	<p>La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se il capitale sociale non è inferiore a quello minimo stabilito per le S.p.a.; 2. se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; 3. se la società controllo una società obbligata alla revisione legale dei conti; 4. se per 2 esercizi consecutivi la società ha superato 2 dei limiti indicati dall'art. 2435 bis c.c.. (Totale attivo Stato Patrimoniale: 4.400.000 euro; Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro; Dipendenti occupati in medi durante l'esercizio: 50 unità). <p>Se l'atto costitutivo non dispone diversamente – la funzione di revisore legale dei conti è assolta dal collegio sindacale (art. 2477 c.c.)</p>
Assemblea	<p>Distinzione tra assemblea ordinaria e straordinaria (art. 2363 c.c.)</p> <p>L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale o in almeno un quotidiano indicato nello statuto (art. 2366 c.c.)</p>	<p>Nessuna distinzione tra assemblea ordinaria e straordinaria</p> <p>Possibilità che le decisioni dei soci vengano assunte anche con metodo diverso da quello assembleare (mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto) (art. 2479 c.c.)</p> <p>L'atto costitutivo determina i modi di convocazione dell'assemblea. In mancanza la convocazione è effettuata mediante lettera raccomandata (art. 2479 bis c.c.)</p>
Responsabilità degli amministratori	<p>L'azione di responsabilità è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea (art. 2393 c.c.)</p> <p>L'azione di responsabilità può essere esercitata dai soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale o la diversa misura prevista dallo statuto (art. 2393 bis).</p>	<p>L'azione di responsabilità è promossa da ciascun socio (art. 2476 c.c.)</p>
Trasferimento delle partecipazioni	<p>Limiti alla circolazione delle azioni (art. 2355 bis)</p>	<p>L'atto costitutivo può prevedere l'intrasferibilità delle partecipazioni, altrimenti liberamente trasferibili per atto fra vivi o per successione a causa di morte (art. 2469 c.c.)</p>

Da quanto sinteticamente sopra esposto deriva che, rispetto all'assetto della Multiservizi come Società per Azioni, la costituenda newco come Società a responsabilità limitata presenta maggiori risparmi in termini prospettici, garantiti:

1. dalla possibilità di effettuare la convocazione dell'assemblea dei soci mediante semplice lettera raccomandata (evitando la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o sul quotidiano indicato nello statuto, con i costi che questa comporta);
2. dalla possibilità di evitare, in alcuni casi, la convocazione stessa dell'assemblea, con adozione delle decisioni mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto;
3. dalla possibilità di non dotarsi del Collegio Sindacale, rispettando i limiti di cui all'art. 2477 c.c.;
4. dalla possibilità di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale, qualora costituito, risparmiando quindi il compenso da corrispondere alla società di revisione esterna.

1.3 Il management a costo zero

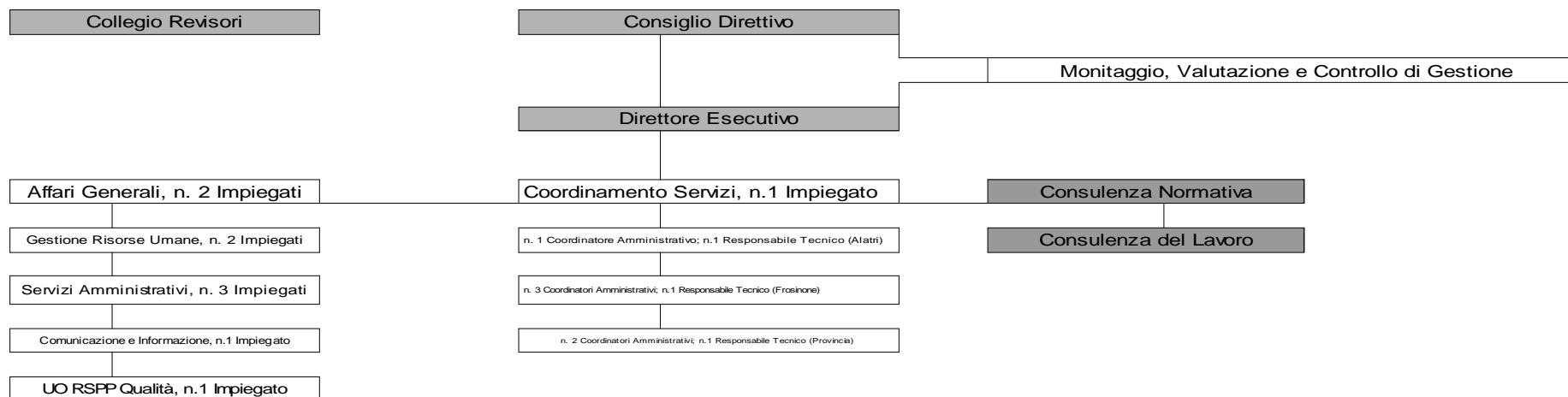
Il segmento manageriale, trattandosi di una società a capitale interamente pubblico, verrà selezionato all'interno degli Enti soci in modo che non gravi sui costi. Sarà costituito da un Consiglio di amministrazione e da un Direttore esecutivo. Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da cinque membri nominati dall'assemblea dei soci, che svolgono il loro mandato a titolo gratuito, con il compito di assicurare il rispetto dei contratti di servizio in essere tra la società e gli Enti/soci e di predisporre gli strumenti per le attività di monitoraggio, valutazione e controllo.

Il ruolo di Direttore esecutivo potrà essere ricoperto a rotazione da un dirigente di uno degli Enti soci, in modo da essere sottoposto a verifica in sede amministrativa. Si occuperà di: definire gli obiettivi generali e soddisfare i bisogni dei cittadini con il miglior impiego dei fattori produttivi nell'impronta dell'efficienza e dell'efficacia; assumere decisioni sull'impiego delle risorse disponibili; elaborare il Piano esecutivo di gestione, il Piano degli obiettivi, il Piano della performance; quantificare le risorse negli inventari, nei patrimoni, nei rendiconti.

Per la gestione amministrativa della newco, invece, sarà possibile usufruire dei lavoratori già presenti in azienda, con il profilo, le qualifiche, le conoscenze e le competenze necessarie, anche erogando formazione specialistica sulle evoluzioni normative intervenute, per rendere quanto più efficiente, economico e sostenibile possibile l'assetto aziendale.

1.4 L'organigramma aziendale

L'organigramma aziendale è composto da 19 unità (11 livelli C1 e 8 livelli B1), che si occupano delle funzioni operative della società, in diretta dipendenza con il Direttore Esecutivo. Sono risorse interne alla newco, che possono beneficiare di formazione specifica per acquisire nuove competenze/conoscenze necessarie a rendere l'azienda competitiva ed efficiente, nonché ben amministrata. L'internazionalizzazione di alcune funzioni permette inoltre un indiscusso risparmio sui costi gestionali.



Legenda

A carico degli Enti Soci

Costi da certificare in sede di bilancio preventivo

Livello	Qualifica	Unità Frosinone * 24 ore	Unità Alatri * 18 ore	Unità Provincia * 24 ore	CCNL Enti Locali
C 1	Impiegati	7	1	3	€ 20.589,23
B 1	Collaboratori Amministrativi	4		4	€ 18.250,88
Totale		11	1	7	€ 358.650,82

2. Il Piano Economico Aziendale

La presente proposta mira ad assicurare l'equilibrio economico, tale da consentire la continuità aziendale per gli anni 2013, 2014, 2015. E' stata elaborata sulla base delle seguenti ipotesi:

- conferimento dei contratti di servizio da parte del Comune di Frosinone, del Comune di Alatri, della Provincia di Frosinone;
- adeguamento delle tariffe dei contratti di servizio;
- riduzione dei costi di gestione aziendale;
- rimodulazione della pianta organica sulla base di eventuali esuberi per acquisizione del diritto alla pensione contributiva.

2.1 Il costo del lavoro

Il costo del lavoro è ricavato dal CCNL Enti Locali, al quale sono stati aggiunti una percentuale di assenza e straordinario.

Per i dipendenti del Comune di Frosinone e per quelli della Amministrazione Provinciale le ore di lavoro settimanali sono 24, per gli altri del comune di Alatri sono 18.

ee.II	12 mesi	13^	totale	C/inps	totale	4% assent.	5% straord.	TOTALE	c/24h sett.	c/18h sett.
A2	16533,95	1377,83	17911,78	4119,71	22031,49	813,47	1016,84	23861,80	15907,8644	11930,90
A3	16884,36	1407,03	18291,39	4207,02	22498,41	830,71	1038,39	24367,51	16245,0056	12183,75
A4	17184,06	1432,01	18616,07	4281,69	22897,76	845,46	1056,82	24800,04	16533,3569	12400,02
B1	17244,71	1437,06	18681,77	4296,81	22978,58	848,44	1060,55	24887,57	16591,7103	12443,78
B2	17531,61	1460,97	18992,58	4368,29	23360,87	862,56	1078,19	25301,62	16867,7464	12650,81

2.2 I Contratti di servizio con 28 esuberi

ENTE	DI- PE- N- DE- NTI A 24 ore , AL A- TRI A 18	Costo lavoro	Costi ge- stionali	Materiali di consu- mo	Noleggio	TOTALE SEN- ZA IVA	IVA	TOTALE	Rappor- to co- sto la- voro sull'im- ponibile %
Alatri	30	€ 367.409,29	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 422.409,29	€ 35.406,12	€ 457.815,41	86,98
Frosinone	118	€ 1.946.876,52	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 2.296.876,52	€ 204.190,45	€ 2.501.066,97	84,76
Provincia	98	€ 1.627.245,61	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 2.177.245,61	€ 347.351,30	€ 2.524.596,91	74,74
TOTALE	246	€ 3.941.531,42	€ 200.000,00	€ 435.000,00	€ 320.000,00	€ 4.896.531,42	€ 586.947,87	€ 5.483.479,29	80,50

2.3 Le economie realizzabili con gli esuberi accertati

A partire dal 2014 è possibile rimodulare la pianta organica con evidenti risparmi. Il presente piano aziendale è stato elaborato tenendo conto di n. 28 esuberi.

Conteggio di EUBERI		ENTE			
SERVIZIO	Q	Alatri	Frosinone	Provincia	Totale complessivo
al affissioni	A2				
al cimitero	A1				
	A2				
	A3	1			1
	B1				
al cosap	A1				
	B1				
	C1				
al cultura	A1				
	B1				
al verde	A1	2			2
	A2	2			2
	A3				
fr amm.	A1		1		1
	B1		5		5
	B3				
	C1		1		1
	D1				
fr asili	A2		1		1
	B1		1		1
fr aus. Traff.	B1				
fr caldaie	A3				
fr cimitero	A1		1		1
	A2		1		1
	A3		1		1
	B1				
fr cultura	A2				
	A3				
fr imp. Sportivi	A1		1		1

fr manutenzioni	A1		1		1
	A2				
	A3				
	B1		1		1
fr scuolabus	A1		2		2
fr segnaletica	A1		1		1
	A2				
	A3				
fr verde	A1				
	A2		1		1
	A3				
	B1				
fr viabilità	A1				
	A2				
	A3				
	B1				
pr cosap	A1				
	B1				
pr cosap Totale					
pr man. Strade	A1				
	A2				
	A3				
	B1				
pr n.s.	A1			3	3
	B1			1	1
	B2				
	B3				
pr risorse idr.	B1				
Totale complessivo		5	19	4	28

2.3 Le economie realizzabili con rimodulazione della pianta organica

In aggiunta ai 28 esuberi sopra indicati, è possibile verificare le posizioni contributive dei lavoratori che hanno superato i 55 anni di età. Di seguito una tabella riepilogativa dei lavoratori suddivisi per età.

Ente locale	Lavoratori con oltre 55 anni d'età	Lavoratori con oltre 50 anni d'età	Lavoratori con oltre 40 anni d'età	Lavoratori con oltre 30 anni d'età
Comune di Frosinone	41	79	105	118
% sul totale	34,2	67,5	89,7	100,0
Comune di Alatri	7	13	30	
% sul totale	23,3	43,3	100,0	
Amministrazione Provinciale	10	38	62	98
% sul totale	9,80	37,24	60,76	100,0

4. Osservazioni conclusive

Il presente piano è stato formulato nel rispetto della *spending review* e dei vincoli di bilancio a cui sono soggetti gli Enti locali, con l'obiettivo generale di mantenere il livello di occupazione invariato per i lavoratori dipendenti della Multiservizi S.p.A. E' necessario dunque che i contratti di servizi siano almeno decennali. Partendo dal principio costituzionale di volere garantire un posto di lavoro con un salario adeguato, il presente piano è appena sufficiente a garantire un salario dignitoso alla maggior parte dei lavoratori. Difatti, per gli ex dipendenti della Multiservizi S.p.A. impiegati nei servizi presso il Comune di Alatri la retribuzione risulta essere bassa.

Tuttavia occorre fare alcune considerazioni:

- Ad oggi, il costo del lavoro incide per oltre l'80% rispetto al bilancio complessivo; tuttavia presenta decrementi significativi nel corso degli anni, già a partire dal 2014, come evidenziato nella precedente tabella illustrativa degli esuberi. La percentuale del costo del lavoro tuttavia risulta essere più bassa rispetto alla percentuale media di Aziende pubbliche, che si assesta sull'80% circa, perché i servizi necessitano per la maggior parte di manodopera e per una parte minore di materiali di consumo e costi di gestione.
- Ancora per quanto riguarda il personale, la *newco* potrà godere - per i primi 18 mesi di attività - di alcuni importanti sgravi fiscali.